



REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE SEDUTE "IN REMOTO" (IN MODALITÀ TELEMATICA) O IN MODALITÀ "MISTA" DELLA GIUNTA COMUNALE DI SERIATE

(Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 3 agosto 2023)
In vigore dal 3 agosto 2023

Art.1 - Oggetto

1. Le disposizioni del presente Titolo disciplinano lo svolgimento delle sedute "in remoto" (in modalità telematica) e in modalità "mista" della Giunta Comunale, che consentono ai suoi componenti, al Segretario Generale, al suo vice, ai dirigenti ed ai funzionari, preposti al suo funzionamento, di collegarsi tra loro in audio/video/tele-conferenza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente e, pertanto, di assumere i provvedimenti di natura propositiva, consultiva o deliberativa, senza la compresenza dei componenti assegnati al collegio nel medesimo luogo fisico. La decisione di convocare in remoto o in modalità mista è presa dal Sindaco ovvero, in sua assenza od impedimento, dal Vicesindaco.
2. La modalità "in remoto" (in modalità telematica) può essere utilizzata per tutte le deliberazioni di competenza della Giunta Comunale.

Art. 2 - Requisiti per le sedute in modalità telematica

1. Le adunanze devono svolgersi in audio/video/tele-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo: la percezione diretta e uditiva dei partecipanti; l'identificazione di ciascuno di essi; l'intervento, nonché il diritto di voto, in tempo reale, sugli argomenti affrontati nella discussione.
2. La modalità "in remoto" dell'Ente deve assicurare: la pubblicità della seduta; il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità; la visione degli atti e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file; la contemporaneità delle decisioni; la sicurezza dei dati e delle informazioni.
3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come ad esempio l'uso di cuffie).
4. Nelle sedute in modalità telematica, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.
5. Il collegamento audio/video deve essere idoneo a garantire la possibilità di accertare, da parte di chi presiede la seduta e del Segretario Generale, l'identità dei componenti che intervengono in audio/video/tele conferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione, a consentire al Segretario Generale, o al Vice Segretario Generale in sua vece ovvero al Vice Segretario vicario, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta dell'Organo collegiale ed a consentire a tutti

i componenti dell'Organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 3 - Convocazione delle sedute in modalità telematica

1. La convocazione delle adunanze avviene con modalità telematiche e contiene l'ordine del giorno, le proposte di deliberazione sottoposte ad esame ed approvazione e la documentazione utile per l'esame degli argomenti.
2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione, del giorno e dell'ora in cui si svolge l'adunanza, con la possibilità di partecipare con la modalità "in remoto" in audio/video/tele conferenza ed il componente dell'Organo collegiale garantisce, col suo collegamento, di fare uso esclusivo e protetto della partecipazione.
3. La documentazione oggetto di deposito per le sedute della Giunta è trasmessa via email alle caselle di posta istituzionale del Sindaco e di ciascun Assessore.

Art. 4 - Svolgimento delle sedute in modalità telematica

1. La seduta è aperta dal Sindaco, in qualità di Presidente, o dal Vicesindaco nel caso di assenza del Sindaco.
2. Il numero legale è accertato dal Presidente attraverso l'appello nominale svolto dal Segretario Generale ad inizio seduta, che accerta l'identità dei partecipanti con una tolleranza di un'ora rispetto all'orario fissato per la riunione nella convocazione. Il Segretario Generale controlla altresì la continuità della partecipazione da remoto del Sindaco e degli Assessori con l'ausilio della piattaforma informatica che verifica la permanenza delle connessioni di ciascun membro.
3. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.
4. Qualora il numero dei componenti della Giunta od il Segretario risultano scollegati dalla seduta telematica audio video dovesse far venir meno il numero legale o la regolarità della seduta, il Presidente o il Vice od l'assessore anziano sospende la seduta per 15 minuti al fine di consentire il ripristino dei collegamenti telematici.
5. Il numero legale è verificato in corso di seduta, ove richiesto, solo all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno.

Art.5 - Espressione del voto.

1. La votazione avviene attraverso espressione palese del voto da parte di ciascun membro della Giunta Comunale mediante appello nominale.
2. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.
3. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima comprensione possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di visione degli atti della riunione, d'intervento nella discussione e di votazione.

Art.6 - Verbalizzazione delle sedute

1. Dell'adunanza con la modalità telematica viene redatto un verbale a cura del Segretario Generale. Nel verbale si dovrà precisare il giorno e l'ora della seduta, i presenti e l'oggetto di tutte le deliberazioni approvate; tale verbale è sottoscritto digitalmente dal Presidente e dal Segretario Generale e approvato alla prima seduta successiva utile.
2. Oltre a quanto previsto dallo Statuto nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato:
 - a. la dichiarazione della sussistenza del numero legale;

- b. i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza;
 - c. la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
 - d. l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate; la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione; l'indicazione della piattaforma prescelta.
3. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

Art. 7 – Riservatezza della seduta

1. Le sedute della Giunta Comunale sono riservate. La modalità di svolgimento “in remoto” deve pertanto assicurare la riservatezza della seduta e la sicurezza dei dati e delle informazioni.
2. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come ad esempio l'uso di cuffie).

Art. 8 Sedute in modalità “Mista”

1. Le sedute della Giunta Comunale, sono consentite anche in forma “**mista**” mediante la partecipazione in presenza presso la sede di convocazione e mediante lo strumento della videoconferenza, consentendo a tutti i componenti dell'Organo di poter partecipare contemporaneamente sia in presenza sia a distanza da luoghi diversi dalla sede di convocazione.
2. Il numero legale dovrà essere accertato mediante appello nominale dei membri della Giunta in presenza e quelli collegati telematicamente, accertando espressamente nel verbale della seduta in modalità “mista” della partecipazione o assenza dei consiglieri in presenza e di quelli collegati da remoto.
3. Sia i primi sia i secondi sono identificati dal Segretario Generale che ne certifica la presenza, l'assenza, e l'esercizio del voto o la mancata partecipazione allo stesso nell'arco della seduta.
4. Per assicurare omogeneità nello svolgimento della seduta, tutte le votazioni sono svolte per appello nominale, al fine di garantire la certezza dell'espressione del voto dei membri collegati da remoto.